



Bollettino Epidemiologico Nazionale

N° 1

dell'Osservatorio Epidemiologico per le zone terremotate

ISTITUTO SUPERIORE di SANITÀ

MINISTERO della SANITÀ

LAB. EPIDEMIOLOGIA e BIOSTATISTICA

DIREZIONE di IGIENE PUBBLICA

ANNO 1980 - PERIODICO SETTIMANALE tel dell'OEN 4950314 4950607 4954617 ex 06

PIANO DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA
E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE.

In seguito al sisma del 23 novembre '80 è stato concordato tra l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Sanità, gli Assessorati Regionali alla Sanità della Campania e della Basilicata ed il Coordinamento Generale Sanitario per le zone terremotate di Napoli, un Piano di Sorveglianza.

Tale piano si basa su una rete di 50 ospedali sia militari da campo che civili situati nelle zone terremotate.

Da ogni ospedale ogni mattina dalle ore 8 alle ore 11 giungono all'Osservatorio Epidemiologico Nazionale le telefonate con cui sono trasmessi i dati sui nuovi ricoveri dalle ore 8 del giorno precedente alle 8 del giorno di trasmissione secondo una semplice scheda predisposta che rimane all'ospedale.

Durante la stessa telefonata, a richiesta, vengono comunicati dall'OEN all'ospedale i totali dei nuovi ricoveri della giornata precedente per l'intera provincia ove ha sede l'ospedale.

I dati giunti all'OEN vengono immessi in calcolatore ed ogni giorno alle ore 16 viene emesso un Bollettino Giornaliero che raccoglie i dati aggregati per provincia; il Bollettino viene trasmesso per telecopia agli Assessorati, al Coordinamento di Napoli ed a quello di Avellino, Salerno e Potenza oltre che alla Direzione Generale della Igiene Pubblica del Ministero. Il personale dell'OEN è disponibile dalle ore 8 alle ore 20 per quesiti relativi ai dati trasmessi ed all'interrogazione degli archivi magnetici, che sono quotidianamente aggiornati.

Ogni lunedì sera viene prodotto e teletrasmesso questo Bollettino che riporta i dati settimanali e notizie e commenti sui dati e sul sistema.

Esso raggiunge per telecopia gli Assessorati Regionali che ne cureranno la distribuzione agli ospedali.

Ogni commento critico e proposta di modifica di questa iniziativa saranno utili a migliorare il servizio.

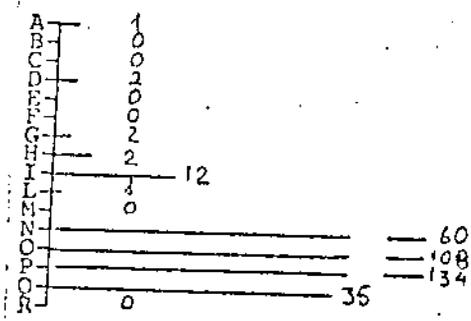
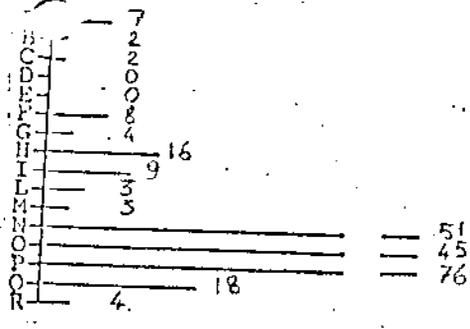
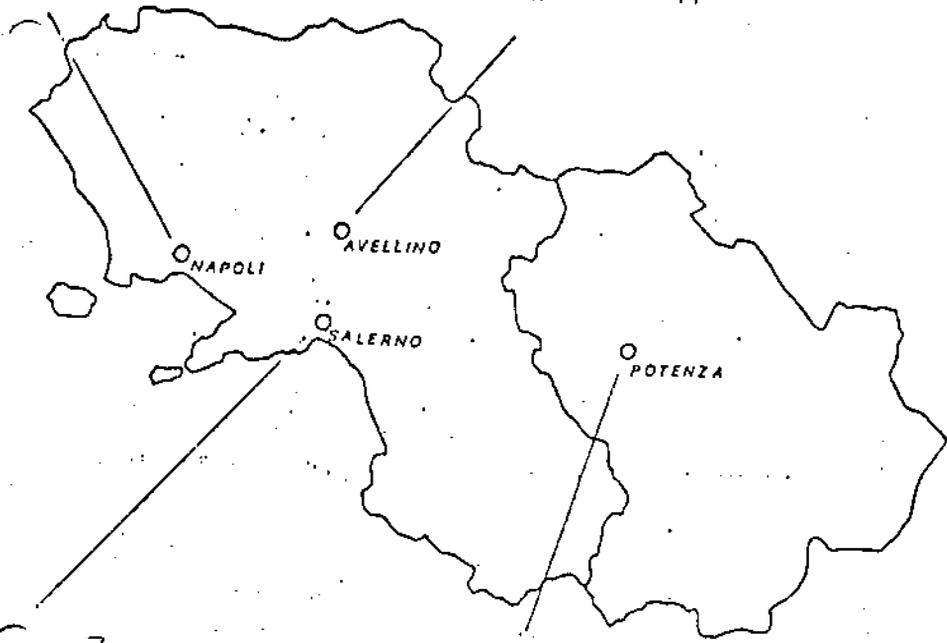
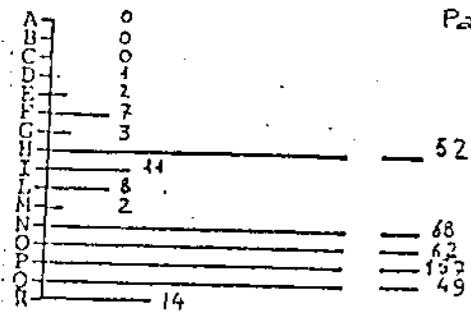
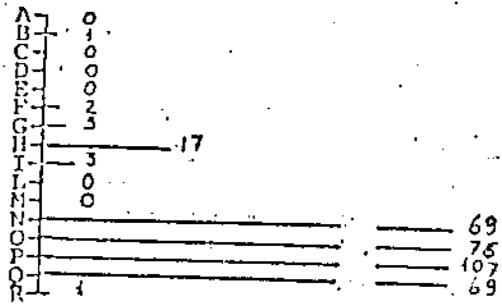
NOTA BENE: ORA DI CHIUSURA 14 P.M. DEL GIORNO 16/12

Provincia di:

MALATTIE	anni	NAPOLI-CE-BN		AVELLINO		POTENZA		SALERNO		TOT. PAZ.		TOT
		0-15	16+	0-15	16+	0-15	16+	0-15	16+	0-15	16+	
Epatite Virale		0	0	0	0	0	1	3	4	3	5	8
Febbre tifoide		1	0	0	0	0	0	0	2	1	2	3
Meningite		0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	2
Morbillo		0	0	1	0	2	0	0	0	3	0	3
Portosse		0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	2
Diarrea afebbrile		2	0	1	6	0	0	6	2	9	8	17
Febbre con diarrea		2	1	2	1	2	0	3	1	9	3	12
Febbre con tosse		17	0	19	33	2	0	9	7	47	43	90
Febbre senza diarrea o tosse		3	0	9	2	8	4	4	5	24	11	35
Disturbo psichico		0	0	0	8	0	1	0	3	0	12	12
Ipotermia o congelamento		0	0	0	2	0	0	0	3	0	5	5
Trauma		19	50	5	63	10	50	7	44	41	207	248
Chirurgia generale		17	59	9	53	16	92	3	42	45	246	291
Medicina generale		18	89	14	143	16	118	6	70	54	420	474
Gstetricia		0	69	0	49	0	35	0	18	0	171	171
Motivi non sanitari		1	0	0	14	0	0	0	4	1	18	19
Totale		80	268	52	374	56	304	43	205			

Lista degli Ospedali afferenti al Sistema di Sorveglianza e corrispondente numero delle trasmissioni dei dati.

1 I POLICLINICO	1	18 ROCERA INF.	6	35 SERINO RIBOTT.	7
2 II POLICLINICO	2	19 OLIVETO CITRA	7	36 CONZA	7
3 NAPOLI CO.RR.	6	20 PACANI	0	37 BISACCIA	7
4 NAPOLI CO.RR.BB.	6	21		38 LIONI (trenò)	5
5 NAPOLI COTUGNO	4	22 SARNO	6	39 LAPIO (C.R.I.)	2
6 NAPOLI C.T.O.	6	23 POLLA	4	40 CALABRITTO	0
7 SA SS. ANNUNZIATA	6	24 EBOLI E.I.	7	41 MUSCO (C.M.)	2
8 CASTELLITARE	6	25 BELVEVENTO	6	42 PESCAPAGNO	4
9 FRATTAMACCIORE	6	26 CASERTA	6	43 MURO LUCANO	4
10 NOCI	7	27 MADDALONI	0	44 STIGLIANO	4
11 SORRENTO	6	28 AVELLINO	7	45 TRICARICO	4
12 T. ANNUNZIATA	6	29 ARIANO IPPINO	7	46 ITLEI	4
13 T. DEL GRECO	7	30 M. TE PORTE IRP.	6	47 PICERNO	3
14 SA G. DA PROCIDA	6	31 SOLOFRA	7	48 S. CARLO (PE)	4
15 SA PELLEGRINI	6	32 MORA DE SANCTIS	6	49 VENOSA	4
16 CAVA DEI TIRRENI	4	33 LIONI	2	50 MARSICO VETERE	4
17 EBOLI	6	34 CAPOSELE	7	51 CHIAROMONTE	2
				52 PISTICCI	1



- A) Epatite Virale
- E) Pertosse
- I) Febbre
- O) Chirurgia Generale
- B) Febbre Tifoide
- F) Diarrea Afebrile
- L) Disturbo Psicico
- P) Medicina Generale
- C) Meningite
- G) Febbre con Diarrea
- M) Ipertemia o Congelamento
- Q) Ostetricia
- D) Morbillo
- H) Febbre-con Tosse
- N) Trauma
- R) Motivi non Sanitari

Lo scopo di questo Bollettino settimanale è quello di informare sulla base di dati correttamente verificati e controllati tutti gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza delle popolazioni colpite dal terremoto in modo da orientare in un quadro generale analitico, gli interventi sia immediati sia a medio termine nel settore della prevenzione delle malattie soggette a ricovero.

Pertanto fornendo l'informazione completa, si vogliono evitare i falsi allarmismi, che con troppa frequenza rischiano di disorientare l'opinione pubblica inserendo fattori estranei di disturbo che intralciano la già complessa organizzazione di assistenza ed ottenere invece con un lasso di tempo massimo di 24 ore la segnalazione degli eventuali focolai epidemici per un pronto intervento profilattico.

Tale funzione di informazione tempestiva è comunque svolta dalla trasmissione giornaliera delle tabelle sui ricoveri che specificano le diagnosi e le sindromi, compilate in base ai dati che gli attuali 50 centri ospedalieri inviano giornalmente all'Osservatorio Nazionale, per la cui completezza ed affidabilità è necessaria una stretta collaborazione nelle due direzioni: Centri Operativi-Osservatorio Nazionale, Osservatorio Nazionale-Centri Operativi.

Il Bollettino settimanale costituisce una sintesi ragionata del prodotto di questo sistema di sorveglianza e controllo, nei prossimi numeri, commenti analitici

Elaborato dal Laboratorio di
Epidemiologia e Biostatistica
Istituto Superiore di Sanità

Si prega di collocare
l'etichetta autoadesiva.

sulla situazione e brevissime sintesi monografiche di epidemiologia descrittiva sulle malattie sotto sorveglianza.

Tale strumento informativo che inizia la sua esistenza in un momento difficile di ricostruzione del Servizio Sanitario, dovrà estendere la sua diffusione alle altre Regioni, quale elemento di collegamento, di stimolo e di qualificazione informativa nel settore della sorveglianza epidemiologica, fino ad oggi sostenuto da saltuarie ed isolate iniziative di buona volontà a livello di alcune Regioni.

Il suo futuro dipende dalla qualità dell'informazione, dalla collaborazione reciproca e dal suo utilizzo strumentale peraltro chiaramente dimostrato dall'esistenza di Bollettini settimanali di questo tipo in quasi tutte le Nazioni afferenti all'Organizzazione Mondiale di Sanità.

Prof. F. Pocchiari
Direttore Istituto
Superiore di Sanità

Prof. L. Ciannico
Direttore Igiene e Sanità
Pubblica (Min. Sanità)

Prof. A. Zampieri
Direttore Lab. Epidemiologia
e Biostatistica (I.S.S.)